

CONCORSO DI IDEE #SCUOLE INNOVATIVE

PROGETTIAMO LA SCUOLA DEL FUTURO

Nuova scuola secondaria di primo grado di Sorbolo

Linee Guida Unione Bassa Parmense



Sommario

| | |
|-------------------------------------------------------------|----|
| I - PREMESSA E DATI GENERALI | 3 |
| 1. PREMESSA | 3 |
| 2. SCOPO E FORMA DEL PRESENTE DOCUMENTO | 3 |
| 3. DATI GENERALI | 3 |
| II - OGGETTO DELLA PROGETTAZIONE..... | 5 |
| 1. STATO DI FATTO..... | 5 |
| 2. OBIETTIVI GENERALI E PRINCIPALI FUNZIONI DELL'OPERA..... | 7 |
| 3. ANALISI DELLE ESIGENZE E DEI BISOGNI DA SODDISFARE | 9 |
| 4. REGOLE TECNICHE E VINCOLI NORMATIVI DA RISPETTARE..... | 11 |
| 5. DATI ECONOMICI E FONTI DI FINANZIAMENTO | 12 |
| III – MODALITA' DI REDAZIONE DEGLI ELABORATI | 13 |

I - PREMESSA E DATI GENERALI

1. PREMESSA

Il presente documento viene redatto con lo scopo di dare indicazioni e suggerimenti, sulla base degli obiettivi e delle esigenze di questa amministrazione, per la partecipazione al concorso di idee internazionale per la realizzazione di “#scuoleinnovative”, promosso dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in esecuzione del decreto ministeriale 3 novembre 2015, n. 860, adottato ai sensi dell’articolo 1, comma 155, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

L’intervento sarà realizzato all’interno dell’attuale centro sportivo di Via Gruppini, all’interno o in adiacenza al quale potrà trovare spazio, in futuro, anche la nuova scuola primaria, nella prospettiva di realizzare un moderno polo scolastico (da progettare secondo il modello “campus”).

Il progetto dovrà prevedere anche spazi per attività extrascolastiche in grado di assolvere l’obiettivo di attuare politiche innovative volte a promuovere la pratica e la cultura dell’attività motoria e dei corretti stili di vita.

2. SCOPO E FORMA DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente documento si propone di definire le linee guida della progettazione del nuovo edificio scolastico.

Le informazioni contenute nel presente documento sono state suddivise in due parti.

All’interno del Capo II saranno analizzati:

- lo stato di fatto dei luoghi ove dovrà essere realizzato l’edificio e il contesto circostante;
- gli obiettivi generali dell’opera;
- l’analisi delle esigenze e dei bisogni da soddisfare;
- le regole tecniche e i vincoli normativi da rispettare;
- i dati finanziari da rispettare.

All’interno del Capo III saranno indicate le modalità di progettazione, con gli opportuni rimandi al bando per il concorso di idee internazionale per la progettazione e la realizzazione di scuole innovative, promosso dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

3. DATI GENERALI

Denominazione dell’intervento

Realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado di Sorbolo (Istituto di riferimento: Scuola Secondaria di 1° grado "Leonardo da Vinci").

Ubicazione dell’intervento

L’area di intervento ove dovrà trovare collocazione la nuova scuola è posta all’interno dell’attuale centro sportivo posto tra Via Gruppini, Via IV Novembre e Via Giacomo Ulivi ed è identificata catastalmente al Fg. 29 - mapp. 329, 742 (parte), 972, 1261 (parte), 1262 e 1263 (come perimetrata nell’allegato A1: *Identificazione dell’area su base catastale*).

Nel suo insieme il centro sportivo ricomprende le seguenti aree di proprietà comunale, identificate catastalmente al Fg. 29: mapp. 329, 742, 766 (parte) 972, 1261 (parte), 1262, 1263, 1372 (parte) e 1375 (parte). Le previsioni urbanistiche individuano ulteriori spazi, adiacenti a quelli sopra menzionati, dove potrà essere esteso il “campus” o dove potranno trovare collocazione spazi di servizio dello stesso, secondo quanto specificato al paragrafo “OBIETTIVI GENERALI E PRINCIPALI FUNZIONI DELL’OPERA” (vedi anche l’allegato “*Estratti planimetrici del Piano Urbanistico*”, disponibile al link: <http://www.scuoleinnovative.it/scuola/unione-bassa-parmense>).

Referenti tecnici interni

Ing. Valter Bertozzi - Responsabile del Servizio Assetto ed Uso del Territorio - Sviluppo Economico

Telefono: 0521 669671

Pec: unionebassaestparmense@legalmail.it

E-mail: v.bertozzi@comune.sorbolo.pr.it

Arch. Anna Cavalli – Responsabile Ufficio Lavori Pubblici

Telefono: 0521 669607

Pec: unionebassaestparmense@legalmail.it

E-mail: a.cavalli@comune.sorbolo.pr.it

II - OGGETTO DELLA PROGETTAZIONE

1. STATO DI FATTO

L'attuale scuola secondaria di 1° grado

L'attuale scuola secondaria di 1° grado di Sorbolo è ubicata in via Garibaldi a Sorbolo e fa parte dell'Istituto Comprensivo di Sorbolo e Mezzani (PR). L'edificio, costruito negli anni '70, pur non presentando gravi vulnerabilità dal punto di vista della sicurezza generale, non è rispondente ai moderni standard di fruibilità e comfort ed, inoltre, comporta alti costi di gestione per le proprie caratteristiche costruttive.

L'attuale plesso ospita, nell'anno scolastico in corso, 13 classi per un numero complessivo di 303 alunni.

In futuro, dopo la realizzazione della nuova scuola secondaria di 1° grado, l'immobile verrà recuperato e destinato a struttura sanitaria (del tipo "casa della salute") o, comunque, ad attività pubbliche nell'ambito di un masterplan che l'amministrazione sta sviluppando.

L'area destinata alla nuova scuola secondaria di 1° grado

L'area destinata alla nuova scuola secondaria di 1° grado è collocata a Sorbolo, a Sud-Ovest rispetto al centro storico del paese, in posizione baricentrica nell'abitato, e si caratterizza per la disponibilità di vaste aree pubbliche, interessando in particolare lo spazio che attualmente ospita il centro sportivo che si estende in direzione N-S da via Gruppini a via IV Novembre.

L'area di sedime del futuro plesso, contraddistinta al C.T. del Comune di Sorbolo al Fg. 29 - mapp. 329, 742 (parte), 972, 1261 (parte), 1262 e 1263, si estende per circa 9.320 mq. (misurazione derivata da rilievo), ed è di proprietà del Comune di Sorbolo. L'area ludico sportiva circostante costituente il centro sportivo di Via Gruppini si estende per una superficie complessiva di circa 40.600 mq. Secondo il disegno dell'amministrazione, il futuro "campus", oltre alle suddette aree, potrà sfruttare le potenzialità offerte dall'area sportiva di Via IV Novembre (Fg. 33 - mapp. 56, 114 e 115) e dal Parco di Via Conforti (Fg. 29 - mapp. 1372 (parte) e 1375 (parte)), posti in adiacenza ed, eventualmente, quelle dell'area posta a nord ovest attualmente destinata a parcheggio / verde pubblico ((Fg. 29 - mapp. 974, 886 e 1110 - gli ultimi due attualmente di proprietà privata).

In particolare, l'area di sedime della futura scuola media è situata all'interno di uno spazio attualmente utilizzato, sporadicamente, per attività sportive (campo da allenamento del calcio e campi da beach volley), collocato nella parte Ovest del centro sportivo, di superficie complessiva di circa mq. 9.320.

Come meglio specificato nei paragrafi successivi, l'amministrazione persegue l'obiettivo di collocare, in adiacenza all'edificio scolastico in progetto, almeno la futura mensa.

La scuola primaria, invece, potrebbe trovare più comoda collocazione nell'area posta a nord ovest, attualmente classificata dallo strumento urbanistico a parcheggio / verde pubblico. Ovviamente l'attuazione di tale opzione è subordinata all'esito di una variante urbanistica, all'acquisizione della quota parte dell'area di proprietà privata e alla realizzazione delle reti infrastrutturali e tecnologiche.

Per quanto riguarda la mensa, quale elemento cerniera tra i due plessi, il relativo corpo di fabbrica potrebbe comunque trovare spazio all'interno dell'area in cui si colloca anche la scuola secondaria di 1° grado, date le dimensioni. Ciò consentirebbe di poterla realizzare, indipendentemente, a tempi brevi, senza attendere l'iter della variante urbanistica e senza costi indiretti aggiuntivi, come specificato nel paragrafo che segue.

Si evidenzia, infine, che il centro sportivo di Via Gruppini è già dotato di due palestre in grado di soddisfare efficacemente l'esigenza di spazi per attività motorie di entrambi i plessi scolastici, ampiamente superiori allo standard richiesto. Per questo motivo l'area prescelta soddisfa con ampio margine le necessità espresse dal nuovo edificio scolastico e ciò consentirà di realizzarvi anche l'edificio mensa, autonomamente e in una fase successiva.

Per una più chiara lettura e definizione delle caratteristiche planoaltimetriche dell'area e del contesto si vedano gli allegati A1: *Identificazione dell'area su base catastale* e A2: *Rilevo dell'area*.

Il contesto

L'area prescelta è la più idonea ad ospitare il nuovo polo scolastico, viste le numerose potenzialità che la stessa presenta già attualmente: la capacità di fornire una consolidata offerta sportiva con un'ampia gamma di tipologie di attività attraverso gli impianti esistenti; la continuità con altre aree destinate ad attrezzature e spazi collettivi (nel concetto di "smart city") che svolgono il ruolo di cerniera tra il tessuto consolidato e le aree di futura espansione residenziale del paese verso Ovest; l'esistenza di aree verdi e zone all'aperto sufficienti ad accogliere, oltre alla nuova struttura scolastica, anche le ulteriori strutture del "campus" e i necessari spazi per la mobilità e lo svago; la dotazione di parcheggi ed il collegamento con la rete pedonale e ciclabile del territorio.

L'area è attualmente fornita di ampia dotazione di attrezzature sportive e ricreative multidisciplinari (campi da calcio, campi da tennis, due palestre con annessa area ristoro, pista polivalente all'aperto, pista di atletica, parco giochi per i bimbi e relative strutture accessorie); inoltre, è adiacente ad una struttura parrocchiale giovanile e ad altre aree ludico - sportive e ricreative.

La posizione strategica si consolida anche grazie alla presenza di parcheggi su due lati contrapposti e da percorsi ciclo pedonali necessari (come più dettagliatamente descritto al paragrafo 3. alla voce "ulteriori elementi qualificanti") per favorire gli spostamenti a piedi (tra cui il piedibus), l'uso della bicicletta e il trasporto pubblico. In merito a quest'ultimo aspetto, già oggi è presente una linea urbana che collega la zona a Parma, attraversando il centro abitato di Sorbolo, e che fa capolinea nel parcheggio esistente posto in via Gruppini di fronte al futuro polo scolastico.

Destinazione urbanistica

Il vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) di Sorbolo classifica la zona di intervento come "aree per attrezzature e spazi collettivi" ai sensi dell'art. A-24 della L.R. 20/2000 e s.m.i., disciplinate dall'art. 69 del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) di Sorbolo, che comprendono il complesso degli impianti, opere e spazi attrezzati pubblici, destinati a servizi di interesse collettivo, necessari per favorire il migliore sviluppo della comunità e per elevare la qualità della vita individuale e collettiva.

E' in corso di approvazione una variante al Piano Operativo Comunale (POC) di Sorbolo per l'inserimento della destinazione specifica "Attrezzature scolastiche" nell'area di sedime della scuola in progetto. Tale destinazione include i servizi scolastici dell'obbligo e i servizi pre-scolastici e trova la propria disciplina all'art. 69, comma 6, del RUE di Sorbolo (UF max = 0,50 mq/mq - NP max = 3 - SP min = 50%).

Nell'area non si rilevano vincoli urbanistici.

Per una più chiara lettura dell'area e degli spazi destinati ad attrezzature e spazi collettivi esistenti ed in previsione si veda l'allegato "*Estratti planimetrici del Piano Urbanistico*", disponibile al link: <http://www.scuoleinnovative.it/scuola/unione-bassa-parmense>.

2. OBIETTIVI GENERALI E PRINCIPALI FUNZIONI DELL'OPERA

Il modello "campus"

L'intervento, come detto, prevede la realizzazione della nuova scuola secondaria di 1° grado di Sorbolo all'interno dell'attuale centro sportivo di Via Gruppini, ove potrà trovare spazio, in futuro, con l'integrazione di un'area adiacente posta a nord ovest, anche la nuova scuola primaria, nella prospettiva di realizzare un moderno polo scolastico (da progettare, come detto, secondo il modello "campus"), dotato di ulteriori parcheggi, di una struttura da dedicare ad auditorium e biblioteca, di una mensa ad uso di entrambi i plessi. Inoltre, all'interno del centro sportivo, saranno riqualificati gli impianti sportivi dedicati all'atletica (pista e campo, quest'ultimo con la possibilità di essere utilizzato anche per il rugby).

A ciò si aggiunga che nel contiguo centro sportivo di Via IV Novembre, facilmente raggiungibile a piedi, è prevista la realizzazione di un campo da calcio in sintetico, con spogliatoi e tribuna, che potrà essere utilizzato anche dagli alunni della scuola. Immediatamente accessibile è inoltre l'attiguo parco di Via Conforti, di recente riqualificazione, naturale spazio per le attività ludico ricreative degli alunni, in cui potranno essere ricollocati i campi da beach volley.

Gli utenti della scuola secondaria potranno, quindi, disporre delle attrezzature sportive e ricreative esistenti all'interno o adiacenti al polo scolastico, nonché delle attrezzature ludico-sportive che verranno realizzate in futuro negli stessi ambiti.

L'area di sedime della nuova scuola

L'area dedicata, in particolare, alla nuova scuola secondaria di 1° grado, come già specificato nei precedenti paragrafi, è pari a circa mq. 9.320 e corrisponde alle aree identificate al C.T. del Comune di Sorbolo al Fig. 29 - mapp. 329, 742 (parte), 972, 1261 (parte), 1262 e 1263.

La superficie calpestabile stimata per la nuova scuola secondaria di 1° grado è pari a circa 2.723 mq.

All'interno di tale area si ritiene possa trovare collocazione anche la futura mensa a servizio di tutto il campus, mentre per quanto riguarda la futura scuola primaria si demanda alle proposte ideative del concorso di idee la verifica della possibilità o meno di collocarla entro tale area, o al di fuori di essa, come precisato e secondo le indicazioni fornite di seguito.

La proposta ideativa dovrà esprimere, seppur in modo embrionale, un progetto di funzionamento del modello campus, come sopra sinteticamente descritto, e che comunque sia conforme agli standard previsti dal decreto ministeriale 18 dicembre 1975 (in particolare relativamente all'ampiezza minima dell'area necessaria alla costruzione di un edificio scolastico per tipi di scuola e per numero di classi).

La dimensione per l'area delle scuole del campus secondo il D.M. del 18/12/1975 è la seguente:

- scuola primaria di 25 classi: mq 12.550;
- scuola secondaria 1° grado di 18 classi: mq 9.306;

per un totale di mq 21.856.

All'interno di queste superfici sono considerate le aree a parcheggio, gli spazi per le attività sportive all'aperto, oltre alle palestre, la mensa e gli spazi accessori.

Le aree esistenti a disposizione del campus coprono una superficie complessiva di circa 40.600 mq., al netto delle aree limitrofe, ben superiore allo standard di legge.

La proposta inoltrata da questa amministrazione richiede che nella scuola siano presenti:

- n. 4 laboratori anche per attività extrascolastiche;

- n. 1 biblioteca divisibile e utilizzabile anche in orario extrascolastico;
- n. 1 aula magna e auditorium;
- n. 2 spazi per attività extrascolastiche (spazi di gruppo, spazi per lo studio individuale) gestiti anche in collaborazione con le associazioni sportive ed altre organizzazioni del terzo settore;
- n. 4 uffici/aule professori.

Il progetto non dovrà prevedere la realizzazione della palestra, in quanto preesistente, né gli altri spazi non necessari per questo plesso, quali la direzione didattica, il refettorio/mensa, la cucina o il locale sporzionamento, da programmare contestualmente alla realizzazione della scuola primaria al fine di implementare e rendere funzionale il futuro “campus”.

L'eventuale recinzione dell'area dedicata alla nuova scuola secondaria di 1° grado è lasciata alla libera progettazione, ad esito delle necessarie analisi sulla viabilità esterna, i parcheggi, la mobilità all'interno e all'esterno del “campus” e le interrelazioni tra la nuova struttura e le altre attrezzature ludico sportive presenti nel contesto.

Si sottolinea un concetto già espresso più volte, ossia che nella definizione dell'assetto distributivo si dovrà verificare la più corretta modalità compositiva dei volumi e degli spazi di servizio per inserire nelle aree del campus anche il plesso scolastico afferente la scuola primaria, compresa la mensa.

Proprio in virtù di tale esigenza, si demanda al concorso di idee l'opzione di ampliare l'area di sedime e di pertinenza del complesso degli edifici scolastici che costituiranno il futuro campus, attraverso modifiche di perimetrazione dell'ambito, fermo restando che la scuola secondaria di primo grado dovrà necessariamente trovare collocazione all'interno dell'area indicata, perimetrata in blu nell'allegato A1.

L'eventuale ricalibratura dell'area a servizio del campus è possibile, pur rimanendo all'interno degli spazi a destinazione pubblica, ad esempio mediante la revisione del sistema della viabilità sul lato ovest o, ancora di più, attraverso l'utilizzo, in tutto o parzialmente, dell'area, posta a nord ovest e perimetrata in giallo nell'allegato A1, in parte già di proprietà comunale (catastalmente individuata al Fg. 29 - mapp. 974), identificata dallo strumento urbanistico come dotazione territoriale (attualmente, con classificazione specifica a parcheggio pubblico / verde pubblico). E' ovvio che tali scelte comporteranno, in futuro, ossia quando si tratterà di realizzare la scuola primaria, costi ulteriori per acquisizioni di nuove aree e per la realizzazione dei sottoservizi, oltre la necessità di variare la destinazione urbanistica specifica dell'area.

In riferimento alla mensa, come detto al paragrafo precedente, si ritiene che essa possa essere ricavata nell'area indicata per la realizzazione della scuola secondaria di 1° grado, in posizione baricentrica rispetto alla futura scuola primaria, quest'ultima pensata all'esterno, nell'adiacente ambito per dotazioni territoriali posto a nord – ovest.

In relazione alla futura scuola primaria, pur non essendo in senso stretto oggetto del concorso di idee, pare opportuno chiarire che la sua realizzazione potrà avvenire per stralci funzionali, anche in rapporto alle esigenze - in termini di personale - dell'intero istituto scolastico di Sorbolo e Mezzani.

L'obiettivo finale da raggiungere è quello del campus scolastico completamente integrato nel contesto.

Per una più chiara lettura dell'area e dell'intorno si veda l'allegato “A1: Identificazione dell'area su base catastale”.

Per la verifica dei parametri di legge si veda l'allegato “All. 9 - Verifica_parametri_DM_1975”, disponibile al link: <http://www.scuoleinnovative.it/scuola/unione-bassa-parmense>.

3. ANALISI DELLE ESIGENZE E DEI BISOGNI DA SODDISFARE

Spazi adeguati

Lo sviluppo demografico e l'attuale trend di crescita – seppur lieve – degli iscritti nella scuola secondaria di 1° grado, nonché le nuove metodologie didattiche, evidenziano la necessità di spazi adeguati a soddisfare le esigenze di alunni e di insegnanti, che l'attuale edificio non riesce a supportare.

I requisiti funzionali dovranno essere incentrati, tra l'altro, sui più moderni concetti di “scuola aperta” come delineati nell'ambito del piano appostato dal governo della “buona scuola”.

I requisiti prestazionali del nuovo plesso dovranno non solo rispondere all'attuale disciplina in materia di sicurezza (strutturale, antisismica e impiantistica), di efficienza energetica e fruibilità, ma anche perseguire l'innovazione da un punto di vista architettonico e tecnologico.

I principali dati quantitativi di progetto sono i seguenti:

- alunni da ospitare: 450;
- aule: 18.

Il progetto dovrà prevedere, ovviamente, gli spazi per il funzionamento dell'attività didattica (aule normali, spazi per attività interciclo, aule speciali, laboratori, ecc.), gli spazi per attività collettive e complementari, ma anche quelli per innovative attività extrascolastiche (rivolte agli alunni ed ai genitori, ovvero per il doposcuola), considerata la già ampia dotazione di spazi per attività sportive e motorie. Dovrà essere in grado di assolvere all'obbiettivo dichiarato di attuare politiche innovative, volte a promuovere la pratica e la cultura dell'attività motoria e della sana alimentazione, ispirandosi ad un programma, più ampio, di educazione ai corretti stili di vita, alla salute e all'ecosostenibilità, con un occhio attento alle eccellenze del territorio, come evidenziato nell'elaborato digitale realizzato dagli studenti della scuola media di Sorbolo nell'ambito dell'iniziativa “#lamiascuolainnovativa”. In altri termini, il modello educativo proposto è in grado di conciliare le diverse attitudini degli studenti compresa quella sportiva, in linea con i principi sperimentali della “Buona Scuola”.

Il modello di campus

La nuova scuola si inserisce in un disegno di più larga scala volto a proporre un'offerta didattica unica nel suo genere in tutto il bacino provinciale, secondo il modello di campus più moderno. In funzione di questo, l'intervento prevede la realizzazione di un polo attrattivo nuovo nella sua concezione, con un bacino d'utenza che va ben oltre l'ambito comunale ed anche quello dell'Unione Bassa Est Parmense. Peraltro, già attualmente la scuola secondaria di Sorbolo ospita utenti provenienti dai Comuni limitrofi di Brescello (RE) e di Mezzani (PR), con un trend di incremento costante in base agli iscritti alla scuola primaria.

Il modello “campus” permette di razionalizzare e accorpare la rete scolastica ed i relativi servizi: le dotazioni sportive e gli spazi aperti esistenti a servizio della nuova scuola secondaria saranno condivisi con la futura scuola primaria (la cui realizzazione dovrà poter avvenire per stralci funzionali, in correlazione alla presenza della scuola secondaria e della mensa), come altri luoghi di interesse pubblico, permettendo la formazione una “vita comunitaria” e di incontro fra le persone. Il tutto ispirato ad un programma di educazione ai corretti stili di vita, alla salute e all'ecosostenibilità.

Un corretto stile di vita: esempio di una giornata tipo

La compresenza all'interno del medesimo contesto di attività curricolari, motorie e sportive è finalizzata a portare beneficio al rendimento scolastico.

Si può ipotizzare, per esempio, una giornata tipo in cui un bambino giunga a scuola al mattino, eventualmente con il piedibus; svolga tutta la sua giornata scolastica, compreso il pranzo; nel primo pomeriggio svolga le attività di doposcuola per i compiti; poi, pratici la propria attività sportiva; venga, infine, raggiunto al termine dell'allenamento dalla famiglia che potrà interagire nel sistema "aperto", dopo aver passato la giornata in un ambiente sicuro, conosciuto, protetto (anche da un impianto di videosorveglianza), stimolante ed aggregativo.

Il servizio scolastico, dunque, si affiancherebbe con una naturale continuità al servizio extrascolastico nello stesso spazio-tempo, risolvendo molteplici problemi logistici per le famiglie e garantendo continuità alla pratica motoria e sportiva.

La scelta degli studenti di rimanere a pranzo, in alternativa ed in attesa della mensa, da realizzare successivamente, in una prima fase potrà essere soddisfatta grazie all'esistenza di strutture sinergiche già presenti nel contesto, in grado di offrire i pasti, a seconda delle necessità delle famiglie. La futura mensa, da realizzare contestualmente o anche prima della scuola primaria, sarà concepita ed adeguatamente dimensionata al fine di soddisfare le esigenze dell'intero campus scolastico.

Ulteriori elementi qualificanti

La progettazione dovrà conformarsi ai criteri e alle finalità di cui alle nuove "Norme tecniche-quadro, contenenti gli indici minimi e massimi di funzionalità urbanistica, edilizia, anche con riferimento alle tecnologie in materia di efficienza e risparmio energetico e produzione da fonti energetiche rinnovabili, e didattica indispensabili a garantire indirizzi progettuali di riferimento adeguati e omogenei sul territorio nazionale", emanate dal M.I.U.R. in data 11/04/2013 e al Piano Nazionale Scuola Digitale.

Dovrà, inoltre, ispirarsi ai principi di bioarchitettura, manutenibilità (attraverso un razionale studio per l'accessibilità agli elementi da gestire e alle reti, volto ad evitare di intaccare la qualità estetica dell'ambiente e mediante l'utilizzo di materiali e finiture prive di sostanze tossico/inquinanti), sicurezza, comfort (da perseguire attraverso la protezione dal rumore e la concezione di spazi nei quali il controllo della luce, dell'aria e delle temperature possa essere ottenuto passivamente e con il minimo dispendio di risorse economiche, funzionalità, ovvero attenzione alle esigenze degli utenti, con una logica separazione fra gli ambienti dedicati ai diversi livelli scolastici e alle diverse discipline), mobilità sicura (soluzioni che limitino il più possibile i rischi connessi ai tragitti di accesso alla nuova area scolastica in relazione ai diversi mezzi utilizzabili e ai diversi spazi e parcheggi sia di futura realizzazione che esistenti).

Inoltre, il futuro progetto dovrà rispondere ai requisiti di sostenibilità energetica ed ambientale e dovrà consentire di definire i costi del ciclo di vita dell'immobile.

In riferimento alla mobilità, è da evidenziare la grande potenzialità offerta dalla rete di piste ciclabili presente nel territorio, in grado di connettere agevolmente la città di Parma con il centro abitato di Sorbolo e da lì fino al fiume Po (partendo da Sorbolo e utilizzando la pista ciclabile realizzata sull'argine destro del fiume Enza in Comune di Brescello), una volta eseguito un tratto di fondamentale importanza, che collega Sorbolo con Bogolese, già in programma. A questo proposito si veda l'allegato A3 - corografia degli assi principali di viabilità ciclabile.

In sintesi, l'intervento proposto consentirà di attuare politiche innovative volte a promuovere la pratica e la cultura dell'attività motoria e della sana alimentazione, con evidenti vantaggi sociali in termini di:

- maggiore sicurezza;
- positive ricadute sull'ambiente in considerazione dei minori consumi energetici;
- incentivazione di modalità di spostamento sostenibile (Piedibus e trasporto pubblico);

- minori costi di gestione;
- riqualificazione urbana, senza consumo di suolo;
- valorizzazione di aspetti sociali (scuola e spazi esterni quale luogo dedicato al benessere di tutti);
- sviluppo di progetti condivisi tra la scuola e le società sportive da inserire all'interno della didattica scolastica (secondo modelli già sperimentati);
- nuovi posti di lavoro e riduzione della spesa sanitaria.

La concezione degli spazi scolastici e delle attrezzature sarà rivolta a promuovere l'idea di "imparare attraverso il movimento" alternando momenti di studio e concentrazione nelle aule, ad attività che assecondino le naturali esigenze di movimento e socializzazione dei ragazzi di questa fascia di età. Le società sportive e le associazioni del terzo settore presenti sul territorio potranno offrire un concreto e competente apporto alla didattica innovativa, sia in affiancamento ai docenti in orario scolastico, sia nelle attività extrascolastiche, secondo un progetto già avviato nel nostro territorio, nell'ottica di una maggiore integrazione tra mondo scolastico ed esterno, seguendo il metodo sperimentale regionale della "Community Lab", di cui è già stato avviato il percorso nei giorni scorsi.

Nello stesso tempo, le esperienze esterne conducibili in attività scolastiche ed extrascolastiche a contatto con le eccellenze del territorio (sia a livello culturale, sportivo, gastronomico, ecc.), offriranno agli studenti un valore aggiunto alla didattica, integrando l'offerta formativa.

Ovviamente, l'edificio dovrà attestarsi su alti valori sia dal punto di vista della qualità architettonica, sia delle performances dell'involucro edilizio, con una chiara vocazione ai metodi e tecnologie più moderni per la didattica innovativa. Dovrà, a sua volta, insieme a tutte le altre esperienze parallele a livello nazionale, poter creare un modello per definire nuove regole per l'edilizia scolastica.

4. REGOLE TECNICHE E VINCOLI NORMATIVI DA RISPETTARE

Di seguito si propone un elenco esemplificativo (non esaustivo) delle normative specifiche di riferimento:

Norme generali in materia di contratti pubblici

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Normativa urbanistica

- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) del Comune di Sorbolo.

Normativa specifica per l'attività

- Decreto del Ministero Dei Lavori Pubblici 18 Dicembre 1975 (Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica);
- Legge Regionale Emilia – Romagna 10 gennaio 2000, n. 1 (Norme in materia di servizi educativi);
- Delibera dell'Assemblea Legislativa Emilia – Romagna 25 luglio 2012, n. 85 (Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione);
- Decreto Interministeriale 11 aprile 2013 (Norme tecniche-quadro, contenenti gli indici minimi e massimi di funzionalità urbanistica, edilizia, anche con riferimento alle tecnologie in materia di efficienza e risparmio energetico e produzione da fonti energetiche rinnovabili, e didattica

indispensabili a garantire indirizzi progettuali di riferimento adeguati e omogenei sul territorio nazionale);

- Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 851 (Piano Nazionale Scuola Digitale Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)).

Per approfondimenti sulle normative e sui criteri di progettazione si suggeriscono i seguenti link per la consultazione telematica:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/cs110413>

<http://www.ediliziascolastica.it/normativa/ù>

<http://scuola.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/normativa-atti/atti-amministrativi-edilizia-scolastica>

<http://scuola.regione.emilia-romagna.it/monitoraggio-sistema-scolastico/edilizia-scolastica>

5. DATI ECONOMICI E FONTI DI FINANZIAMENTO

Nella definizione della proposta ideativa, i concorrenti devono tener conto dell'importo stimato dall'ente locale nei limiti di quanto autorizzato dalla Regione competente e nei limiti del finanziamento statale.

Il costo complessivo dell'opera (relativa alla realizzazione del plesso scolastico da 18 classi della nuova scuola secondaria di primo grado di Sorbolo) è stato stimato in 4.450.000,00 euro:

L'importo stimato dei lavori è 3.700.000 euro, cui dovranno aggiungersi le somme a disposizione dell'amministrazione al fine di comporre il quadro economico dell'intervento.

L'importo finanziato è pari a 4.150.000 euro. Tale importo è al netto delle spese non ammissibili al finanziamento (indagini preliminari, progettazione, arredi, ecc.), in base a quanto disposto dal Decreto Ministeriale 7 agosto 2015.

Per ulteriori dettagli si veda l'allegato "Scheda sintetica progetto", disponibile al link:
<http://www.scuoleinnovative.it/scuola/unione-bassa-parmense>.

III – MODALITA' DI REDAZIONE DEGLI ELABORATI

Per gli elaborati richiesti costituenti le proposte ideative si faccia riferimento al bando relativo al concorso di idee internazionale per la “realizzazione di #scuoleinnovative”, promosso dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in esecuzione del decreto ministeriale 3 novembre 2015, n. 860, adottato ai sensi dell’articolo 1, comma 155, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

I successivi livelli di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo ed esecutivo) saranno successivamente definiti nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle norme tempo per tempo vigenti.

Allegati:

- A1: Identificazione dell’area su base catastale;
- A2: Rilevo dell’area;
- A3: corografia degli assi principali di viabilità ciclabile.

Ulteriori documenti sono a disposizione al seguente link:

<http://www.scuoleinnovative.it/scuola/unione-bassa-parmense/>